



A.P.S.
Via A. De Nino 3
65126 Pescara

PEC: stazioneornitologicaabruzzo@pec.it
Email: stazioneornitologicaabruzzo@gmail.com

Pescara, 08/08/2022

Comune di Vasto
Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Patrimonio Naturalistico
Ministero della Transizione Ecologica - Capo di Gabinetto del Ministro
Ministero della Transizione Ecologica - Segreteria Tecnica del Ministro
Carabinieri – Forestali - di Chieti
Carabinieri - Forestali di Vasto
Carabinieri - Forestali
Regione Abruzzo – ufficio VIA

E p.c.

Questura di Chieti
NOE
Carabinieri di Chieti
Capitaneria di Porto di Vasto

OGGETTO: Jova Beach Party - provvedimento di V.Inc.A. del Comune di Vasto - rispetto delle indicazioni tecniche - eventuali deroghe di cui al DPR 357/1997 - rispetto delle conclusioni

L'associazione scrivente ha letto il verbale della Commissione Tecnica comunale e il successivo provvedimento di V.Inc.A. emessi dal Comune di Vasto nell'ambito della procedura di valutazione per l'evento denominato Jova Beach Party che si dovrebbe tenere a Vasto in due date (19 e 21 agosto).

I documenti sono qui: <https://www.comune.vasto.ch.it/servizi-web-al-cittadino/servizi-online/ambiente/3806-provvedimento-di-vinca-jova-beach-party>

Nel verbale dei tecnici emerge chiaramente come i consulenti abbiano indicato la necessità di ruotare e spostare il palco, per mitigare l'impatto delle emissioni sonore e luminose sul vicino SIC/ZSC (nonché Riserva Naturale Regionale) "Marina di Vasto".

Il dirigente comunale in sede di verbale ha replicato evidenziando questioni di mero carattere organizzativo (conseguenze di tale indicazione sul piano di sicurezza dell'evento) senza ovviamente contestare le conclusioni dei tecnici incaricati della valutazione circa le incidenze ambientali che quindi sono pienamente valide. Il tecnico non ha però esplicitato alcunché circa il percorso sulle eventuali deroghe di cui al DPR 357/1997, meglio esplicitato nelle Linee Guida Nazionali sulla V.Inc.A. di cui alla Gazzetta Ufficiale 29/12/2019 (alternative, deroghe ecc.) e, cioè, se una problematica di tal genere potesse mettere in subordine la prescrizione ambientale. Nel successivo provvedimento di V.Inc.A. in ogni caso l'indicazione dei tecnici viene riportata tal quale, rendendo quindi evidente che l'eventuale disapplicazione della stessa, essendo essa derivante dall'analisi tecnica ambientale, determinerà effetti negativi sul sito Natura2000.

Ciò premesso, a scanso di equivoci e volendo contribuire a prevenire l'apertura di una procedura d'infrazione comunitaria (nonché eventuali altre conseguenze sotto gli aspetti di responsabilità), fermo restando tutto quanto già riportato nella diffida che abbiamo firmato assieme ad altre associazioni, richiamiamo integralmente gli obblighi di cui al DPR 357/1997 e in particolare, ospitando il sito specie e habitat prioritari, l'art.5 comma 10 del DPR che così recita "10. Qualora nei siti ricadano tipi di habitat naturali e specie prioritari, il piano o l'intervento di cui sia stata valutata l'incidenza negativa sul sito di importanza comunitaria, può essere realizzato soltanto con riferimento ad esigenze connesse alla salute dell'uomo e alla sicurezza pubblica o ad esigenze di primaria importanza per l'ambiente, ovvero, previo parere della Commissione europea, per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico."

Non ci pare che un concerto possa rientrare in tali casi.

Cordiali saluti

Dr. Massimo Pellegrini
Presidente Stazione Ornitologica Abruzzese A.P.S.